

DELIBERA N° 78
del : 21/08/2018

COMUNE DI CASPERIA

PROVINCIA DI RIETI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 1 C. 611-612 L. 190/2014.

() Soggetta invio ai Capigruppo Consiliari

() Trasmessa Co.Re.Co. in data _____

() Trasmessa al Prefetto in data _____

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi - 1 OTT 2018 pubblicato copia del presente verbale all'Albo Pretorio Informatico Comunale ove rimarrà esposta per 15 g. consecutivi e cioè fino al 16 OTT 2018.

Data - 1 OTT 2018

L'incaricato della tenuta
dell'Albo Pretorio Informatico

n° 314 Registro Pubblicazione

Attestato di Pubblicazione
(Art. 124 del T.U.E.L.)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata in data - 1 OTT 2018 all'Albo Pretorio Informatico Comunale ove rimarrà per 15 gg. consecutivi.

addi 1 OTT 2018

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Di Trolio Filma)

L'anno duemiladiciadiciotto il giorno ventuno del mese di agosto alle ore 12,00 nella residenza Municipale di CASPERIA.

Eseguito l'appello, risultano: P A

1)- Stefano PETROCCHI Sindaco (X) ()

2)- Marco COSSU Vicesindaco (X) ()

3)- vuoto Assessore () ()

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Filma Di Trolio.

Il Presidente Stefano Petrocchi, in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

N.78 del 21/08/2018

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 1 C. 611-612 L. 190/2014.

SINDACO

PREMESSO CHE:

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il “Piano Cottarelli”, - documento dell’agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending-review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall’ente locale, che potesse produrre risultati già entro fine 2015;

- Il piano operativo di razionalizzazione si ispira ai seguenti principi generali:

- coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell’unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell’Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell’intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.

- contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell’azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.

- buon andamento dell’azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell’azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza, tutela della concorrenza e del mercato.

VISTI i commi 611 e 612 dell’art. 1 della legge 190/2014;

EVIDENZIATO come , in particolare, il comma 611 indichi i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”: a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

EVIDENZIATO che in questo Ente non esistono società partecipate sulle quali operare un processo di razionalizzazione e/o dismissione sulla base ed in applicazione dei sopracitati criteri;

DATO ATTO, infatti, che l’unica partecipazione detenuta dall’Ente consiste in una percentuale irrisoria di sottoscrizione del capitale pari allo 0,71% della società Servizi Ambientali Provincia di Rieti S.r.l. – S.A.PRO.DI.R, “società mista, pubblico-privata, a capitale pubblico maggioritario”, costituita con atto del 23 marzo 2011 (numero REA RI – 66380);

DATO ATTO che detta società veniva costituita in data 18 gennaio 2011 dall'Ente Provincia di Rieti, attraverso delibera del Consiglio Provinciale, n. °2 e che, alla data del 30 marzo 2015, l'Ente Provincia di Rieti adottava la delibera consiliare n. 9 con la quale approvava il piano di razionalizzazione delle società partecipate, dava atto di detenere il 70 % delle partecipazioni nella Società s.r.l. S.A.PRO.D.I.R. e si poneva come obiettivo quello di concludere l'iter amministrativo per la selezione pubblica a "doppio oggetto" volta ad individuare il partner privato al 49% della componente societaria, cui affidare la gestione integrata del ciclo dei rifiuti dei Comuni soci;

DATO ATTO che ai fini della gestione del servizio la tipologia del soggetto è stata individuata come società di capitali mista pubblico-privata a capitale pubblico locale comunque maggioritario e che a seguito di espletamento di procedura di gara da parte della Amministrazione Provinciale (bando pubblicato in data 25.10.2013) per l'individuazione del socio privato, è seguita determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva di cui all'atto n. 500 del 24.11.2014, alla ATI RIECO - CICLAT Ravenna - SAGE e l'ATI GEA;

DATO ATTO che questo Ente sta valutando la possibilità di affidare il servizio alla società Servizi Ambientali Provincia di Rieti S.r.l. – S.A.PRO.D.I.R.;

CONSIDERATO pertanto come nessuno dei criteri generali sanciti dal comma 611 dell'art. 1 della legge 190/2014 sia astrattamente applicabile alla fattispecie descritta;

DATO ATTO che, a fronte di tale circostanza, questo Ente, come tutti gli altri Comuni detentori della medesima quota partecipativa, non ha potuto attivare alcun processo di razionalizzazione e/o dismissione nei confronti dell'unica partecipazione detenuta;

PROPONE

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) Di dare atto che il Comune di Casperia, per i motivi in premessa citati e che qui si intendono riportati e trascritti e per quanto di competenza, non ha potuto attivare alcun Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie dal momento che allo stato risulta titolare esclusivamente di una percentuale irrisoria di sottoscrizione del capitale, pari allo 0,71%, della società Servizi Ambientali Provincia di Rieti S.r.l. – S.A.PRO.D.I.R.;
- 3) Di dare atto che nessuno dei criteri generali sanciti dal comma 611 dell'art. 1 della Legge 190/2014 sia astrattamente applicabile alla fattispecie descritta;
- 4) Di provvedere alla trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché alla pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune e nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 5) Di comunicare la presente contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio ai Signori Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L.;
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Tuel (D. lgs 267/2000).

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° E 2° D. LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
(Stefano Petrocchi)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Alberto Mancini)

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa ai sensi dell'art.151, comma 4 del T.U.E.L..

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Alberto Mancini)

Si assume l'impegno di spesa con registrazione sul competente capitolo di bilancio n. _____ del _____, ai sensi dell'art.183, comma 1 del T.U.E.L.. IMPEGNO NR. _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Alberto Mancini)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA dunque la descritta proposta deliberativa;
VISTO il D. Lgs. N. 267/00 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
Visto il decreto legislativo 33 del 2013;
Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
VISTO il bilancio corrente;
VISTA la legge 11 dicembre 2016, n.232 (Legge di stabilità 2017);
VISTO il regolamento di contabilità;
VISTO lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1° e 2° del D.Lgs. n. 267/ 00 per quanto attiene alla regolarità tecnico-contabile e copertura finanziaria dell'atto,

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme previste dalla Legge ed in riferimento alla natura dell'atto ed al suo contenuto;

DELIBERA

1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

- 2) Di dare atto che il Comune di Casperia, per i motivi in premessa citati e che qui si intendono riportati e trascritti e per quanto di competenza, non ha potuto attivare alcun Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie dal momento che allo stato risulta titolare esclusivamente di una percentuale irrisoria di sottoscrizione del capitale, pari allo 0,71%, della società Servizi Ambientali Provincia di Rieti S.r.l. – S.A.PRO.DI.R;
- 3) Di dare atto che nessuno dei criteri generali sanciti dal comma 611 dell'art. 1 della Legge 190/2014 sia astrattamente applicabile alla fattispecie descritta;
- 4) Di provvedere alla trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché alla pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune e nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- 5) Di comunicare la presente contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio ai Signori Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L..
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Tuel (D. lgs 267/2000).

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Stefano Petocchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Di Trolio Filma

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Casperia per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna sul sito www.comunedicasperia.it e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio Informatico.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì _____

Timbro

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Di Trolio Filma

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Di Trolio Filma
